

# La solitudine dei numeri primi



**AUTORE: Paolo Giordano**  
**EDITORE: Oscar Mondadori**  
**ANNO: 2008**  
**N° PAGINE: 304**  
**GENERE: Romanzo**



*Recensione a cura di Annarita  
Gaudio e Francesca Tarquini I C*



Il romanzo racconta la storia di due persone, Alice e Mattia, le cui vite vengono gravemente segnate da una vicenda accaduta durante l'infanzia, un marchio a fuoco che li accompagnerà attraverso l'adolescenza, la giovinezza e l'età adulta

**Mattia è un bambino dotato ed intelligentissimo, isolato dal resto dei coetanei per via di sua sorella affetta da un grave ritardo mentale.**

**Durante l'adolescenza Mattia non ha alcun interesse per le interazioni sociali e ha una malsana attitudine all'autolesionismo.**



**Alice è una bambina che odia la scuola di scii ma è costretta dal padre a frequentarla.**

**Alice, invece, è snobbata dai ragazzi in quanto zoppa e soffre di anoressia nervosa .**



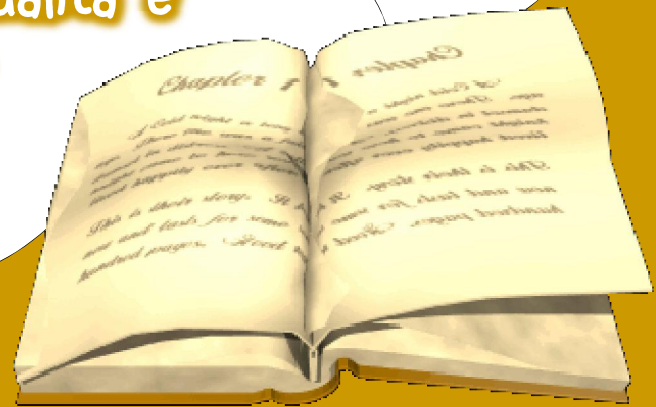
I loro destini si incrociano e i due ragazzi si scoprono strettamente uniti e pure invincibilmente divisi...

Come quei numeri speciali, che i matematici chiamano «primi gemelli»: separati da un solo numero pari, vicini ma mai abbastanza per toccarsi davvero.

Questa metafora dimostra che la matematica non è una disciplina fredda, come spesso si pensa, ma rappresenta anche, in modo molto efficace, alcuni aspetti di vita quotidiana.

**Il libro tratta numerose problematiche che tormentano gli adolescenti di oggi.**

**Tra essi: il difficile rapporto tra genitori e figli, la solitudine, l'anorexia, l'omosessualità e l'autolesionismo.**





# *Alcune tra le frasi più belle...*

*Lei e Mattia erano uniti da un filo elastico e invisibile, sepolto sotto un mucchio di cose di poca importanza, un filo che poteva esistere soltanto fra due come loro: due che avevano riconosciuto la propria solitudine l'uno nell'altra.*

*I numeri primi sono divisibili soltanto per 1 e per se stessi.*

*Se ne stanno al loro posto nell'infinita serie dei numeri naturali, schiacciati come tutti fra due, ma un passo in là agli altri.*

*Sono numeri sospettosi e solitari e per questo Mattia li trovava meravigliosi.*

*Le scelte si fanno in pochi secondi e si scontano per sempre.*



La storia narrata  
ci insegna a non sottostare  
passivamente alle regole  
della società,  
infatti Mattia e Alice sono  
vittime non tanto delle loro  
sventure ma del loro tentativo  
di sopravvivere ai pregiudizi.



**...Ci fa riflettere anche  
sull'opportunità di non  
dare importanza alle  
apparenze ma di rispettare  
e accettare sempre gli altri  
anche se diversi da noi.**





**Questo libro  
resta nel cuore perché  
è attuale e contiene  
tanta Verità.**

**È un libro dal  
quale si riceve la  
forza per non  
farsi spezzare le  
ali da nessuno.**

